



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"
Via Thomas Mann, 8-20162 Milano ☐ 0288447715 - ☐ 0288447722
email: MIIC8DF00R@ISTRUZIONE.IT – PEC MIIC8DF00R@PEC.ISTRUZIONE.it
Cod.mecc. MIIC8DF00R C.F. 80124890155 Cod. Univoco Ufficio UFTUDP

Prot.Vedi segnatura
Milano, 19/01/2025

- Al Collegio dei Docenti
- Al Consiglio di Istituto
 - Al Dsga
- All'albo della scuola e sul sito web

INDIRIZZI
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/2026 – 2027/2028:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025-2028

In qualità di Dirigente Scolastico, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e nell'ottica di un miglioramento continuo dell'offerta formativa, intendo delineare la visione strategica e gli obiettivi prioritari per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto per il triennio 2025-2028

L'obiettivo è sempre quello di costruire una scuola inclusiva, innovativa e sostenibile, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide della società contemporanea. La scuola deve porsi come luogo di crescita e realizzazione personale, uno spazio sicuro in cui ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto di rispetto reciproco e cooperazione.

La nostra scuola ambisce a diventare un modello di eccellenza educativa, promuovendo una didattica centrata sullo studente, che valorizzi la diversità e la partecipazione attiva. L'istituzione scolastica non deve solo trasmettere contenuti disciplinari, ma favorire lo sviluppo di competenze trasversali, necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Desideriamo essere una comunità scolastica aperta, dinamica e capace di affrontare il cambiamento, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare l'aggiornamento del Ptof per il triennio 2025-28

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

comma 1 (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socioculturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)
- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre completare la dotazione tecnologica;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa si confermerà quanto già assegnato nel triennio precedente;
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) del collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso per la scuola secondaria e primaria e per la scuola dell'Infanzia;
- dovrà essere confermata l'istituzione di gruppi area e dipartimenti per aree disciplinari;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;

comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito;

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni). Un obiettivo, come comunità educante, che dovremmo perseguire prioritariamente, visti gli ultimi accadimenti che ci hanno ferito, è la promozione della cultura del rispetto e della convivenza civile, l'educazione al rispetto. Occorre affrontare temi come la diversità culturale, di genere, religiosa e di opinioni, combattendo ogni forma di violenza e discriminazione. Si invitano i docenti ad attivare progetti educativi, incontri con esperti, workshop e attività laboratoriali per sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'altro. Particolare attenzione sarà data anche, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con attività di sensibilizzazione e di intervento tempestivo.

comma 20 (Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese;

commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;
- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- si incentiveranno le iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;
- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

comma 124 (formazione in servizio docenti): La formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si lavori sui seguenti punti:

1) Revisione del Curricolo

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo, occorrerà:

- ✓ aggiornare il curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- ✓ aggiornare il curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- ✓ Integrare il curricolo con l'area specifica discipline STEM

2) Al fine di adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e la valutazione del comportamento della scuola secondaria di I grado;
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

3) Continuità e Orientamento

- ✓ Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari;
- ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022
- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024

4) Formazione dei docenti

- ✓ Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
- ✓ incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

5) Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ✓ Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

6) Regolamento di Istituto

Altro tema da approfondire è l'uso del cellulare negli ambienti scolastici, in quanto come da circolare del ministero n.5274 del 11/07/2024 ne è vietato l'utilizzo anche ai fini didattici.

Si richiede di aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa, anche prevedendo specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone. È fondamentale sensibilizzare studenti e famiglie sul tema, prevedendo momenti di formazione e confronto sull'uso consapevole della tecnologia

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Stefania Turco
Documento firmato digitalmente
ai sensi C.A.D e normativa connessa
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93